



## 12 OTTOBRE 2023 INTERCLUB CON IL BERGAMO SUD




12  
10

**LA GUERRA IN CASA**  
COME E PERCHÈ LA CORSA AL RIARMO RIGUARDA TUTTI NOI

**ROBERTO ARDITTI**

Rotary Bergamo Sud

Rotary  

**S**erum en vot cun el Daniele, la Manuela e i tri seis e poeu mi - e meno male che c'erano anche tre ospiti a fare gruppo e rappresentare il nostro Club.

Mi viene da dire peccato, perché l'ospitalità del Bergamo Sud, il contesto e soprattutto il relatore con l'argomento trattato erano degni di ben altro interesse.

Ma veniamo al dunque, il tema - come detto interessante - prendeva spunto dall'ultimo lavoro del relatore Roberto Arditti, giornalista di vaglia assoluta e poliedrico cantore di una visione liberale della società.

Il titolo del libro: La guerra in casa (ed. RAI) poteva prestarsi a mille e una interpretazione passando dalla farsesca baruffa casalinga (le baruffe chioggette di Goldoniano richiamo) alla ben più complessa e cruda violenza di genere che imperversa sui notiziari di ogni giorno per arrivare al vero nocciolo della questione: la

violenza tout court.

Chi, nella sua vita, avesse fatto un minimo di valutazione retrospettiva non può che cogliere il senso drammatico di un'affermazione tanto cruda quanto inconfutabile: la violenza è parte della natura dell'uomo; ne ha storicamente determinato i passaggi più laceranti e "lanciato" nuove prospettive di sviluppo. Proprio noi, cittadini dell'Europa, ne siamo testimonianza generazionale in quanto unici che nell'arco di un ventennio siamo riusciti a far scoppiare ben due conflitti mondiali, distruttivi e al tempo stesso restauratori; angosciati e nel contempo portatori di una nuova dimensione, quella democratica - che pare, alle nostre generazioni come un fatto assoluto,

### In questo numero:

- Interclub RC Bergamo Sud;
- Presenze;
- Compleanni dei soci;
- Programma del Club, dei R.C. del Gruppo Orobico1 e nel Distretto.

[continua a pag.3](#)

## Anno rotariano 2023 - 2024

**TOTALE PRESENZE: 8 = 26%**

**TOTALE PARTECIPANTI: 11**

Presidente: **Daniele Gervasio**  
Past Presidente: **Silvia Carminati**  
Presidente eletto: **Maria Elena Depetroni**

### **Soci presenti il 12 ottobre 2023: 8**

Daniele Gervasio Presidente, Andrea Agazzi,  
Pierfranco Bosisio, Maria Elena Depetroni, Manuela  
Ghidini Testa, Sereno Locatelli Milesi, Longo Alberto,  
Roche Ettore

### **Coniugi e familiari presenti: 3**

Antonio e Giovanni Florio, Sara Longo

### **Ospiti del club: -**



### **OTTOBRE - auguri ai Soci**

02/10 Filippo Crippa Sardi  
13/10 Silvia Carminati  
20/10 Severino Frizzi

## I prossimi incontri nel nostro Club

27 ottobre ore 19.00 - **Club Bergamo Nord** - TUTTA IN VOI LA LUCE MIA.PITTURA DI STORIA E MELODRAMMA  
Accademia Carrara  
Piazza Giacomo Carrara, 82, 24121 Bergamo

25 novembre ore 08.30 - **Club Bergamo Nord** - TOUR ENOGASTRONOMICO NELLA REGIONE VENETA  
Valpolicella  
Ritrovo presso il Piazzale Malpensata, Bergamo

## I prossimi incontri nel Gruppo Orobico 1

24 ottobre 2023 ore 20:00 - **Club Bergamo Ovest** - PRESENTAZIONE DEL PROGETTO IN'ARTORY  
Hotel Excelsior San Marco - Bergamo  
Piazza della Repubblica, 6

## I prossimi incontri nel Distretto 2042 R.I.

24 ottobre 2023 ore 20:00 - **Club Cantù** - LA RICERCA PSICOSOCIALE, APPLICATA AL MARKETING  
Golf di Carimate - Carimate, via Airoidi, 2  
Relatore: Prof. Michele Ivaldi

26 ottobre 2023 ore 20:00 - **Club Erba Laghi** - Presentazione Libro su "BALBIANELLO"  
Castello di Casiglio - Erba, Via C. Cantù 21  
Relatore: Sig. Guin Giuseppe





acquisito, da non porre in discussione ma così non è. L'Europa dal secondo dopoguerra in poi, è stata alveo di una pacificazione solo apparentemente serena, si è costruita intorno una sovrastruttura di accordo multinazionale che come un qualsiasi cartonato -anche ben fatto- è sottoposto di tanto in tanto a colpi di burrasca, a sbrecciature nazionaliste, a conflitti di interessi mai esplicitamente confessati. Non ci vuole un genio per affermare che lo sforzo di far diventare il mondo come unico territorio commerciale di interscambio si basa su una utopica visione che coglie nella libera circolazione delle merci una affermazione della democrazia . Ritenerne che il prezzo pagato per una sneaker di marca ,generata là dove i diritti sono negati, sia sufficiente a garantire l'equilibrio fra le diverse realtà è ,appunto, utopia e il diverso concetto di sviluppo sostenibile non aiuterà a chiudere tale cesura.

Non è questa la sede per assunti politici più spinti tuttavia non possiamo nasconderci che è nella nostra natura umana il trattare violenza e sopruso come fenomeni alieni tuttavia esistenti. Lo sosteneva anche il burocrate Macchiavelli con la sua teorizzazione circa il potere esercitato se non con la forza, mantenuto con la stessa ed è a questo punto singolare identificare le rinascimentali bande di ventura (vero Colleoni?) con le più conosciute e mediaticamente pervasive

bande tipo la Wagner di attuale tragica presenza. Sono cambiati i paradigmi di riferimento e al campo di battaglia tradizionale si va sostituendo il più sofisticato WEB con i suoi pro e contro così come-nella storia- ogni manifestazione violenta si è rappresentata con sfaccettature bifronti. Spiegare perché noi si abbia la guerra in casa è, infine, fin troppo facile perché ogni strumento noi si stia usando è al tempo stesso strumento





di offesa e mantenimento del proprio status. Inanellare dati che dimostrano la crescita esponenziale delle spese per armamenti dell'ultimo decennio con record storico battuto ogni anno su quello precedente ci da il senso che lo sforzo di accrescimento di arsenali sofisticati andrà in cerca di uno "sfogo" che non è detto debba essere l'uso diretto verso il nemico certo e sicuro ma si riverbera in un bullesco e tronfio dimostrare che la propria capacità di deterrenza è migliore di quella dell'altro. Ai più attenti non sfugge che il disegno industriale che sottostà a tali decisioni è al tempo stesso folle e disarticolato; economie quali quella Statunitense, Russa e Cinese puntano sulla omogeneità di progetto e sviluppo degli armamenti creando una filiera interna non suscettibile di scostamenti nel breve periodo; in Europa no, nel parlare a sproposito di un esercito europeo si ignora che ogni singolo Paese ha i suoi interessi di bottega industriale da difendere e non è cultura europea il saper mettere a fattor comune competenza ed esperienze strategiche perché le diverse radici ci hanno portato ad un'atavica concezione di nazionalismo preventivo per cui il vicino non è fatto per aiutarti ma è nato per "fregarti". Superfluo ribadire che il tema trattato dall'ottimo relatore è talmente ampio che nello sminuzzarlo per comprenderne il senso si rischia di assumere

posizioni intermedie se non divisive. Il tema delle guerre in atto in questo momento non va trattato partendo dalla colpa di chi ma dal perché. Le dimostrazioni di forza che direttamente o per interposta nazione siamo chiamati a testimoniare saltabecando tra i diversi notiziari e talk show non ci danno la corretta dimensione del fenomeno ed il timore è che il nostro vivere il presente diventi culto della ipocrisia perché la nostra generazione e quella dei nostri figli non ha vissuto il narrato dai nostri genitori e nonni e quindi si sia portati a sottostimare quello che già siamo pronti a fare: una guerra nello spazio dove un satellite di tizio è in grado di distruggere il satellite di caio; una guerra solo apparentemente incruenta ma foriera di prevaricazioni e disastri perché il vincitore vanterà sempre e ancor più diritti sul vinto. Nulla di nuovo: Vae Victis lo abbiamo già letto sui libri alle medie leggendo di Brenno che decise di visitare Roma. Relazioni come quelle di Roberto Arditti (a proposito di WEB verificate direttamente il suo curriculum ed esperienze) fanno riflettere; forse anche troppo e quel calice di rosso che mi sono permesso durante la cena era per cacciar giù un certo magone per aver consapevolezza che l'ineluttabile, come tale, va vissuto possibilmente non scostandosi da parte per farlo solo passare.

A.L.



Presidente: **Daniele Gervasio**

email: [presidente@rotarybgnord.org](mailto:presidente@rotarybgnord.org)

#### **Consiglio direttivo**

Presidente: Daniele Gervasio  
Past Presidente: Silvia Carminati  
Presidente eletto: Maria Elena Depetroni  
Segretario: Sergio Panseri  
Tesoriere: Giulio Marchesi  
Prefetto: Stefania Marsetti  
Consiglieri: Filippo Crippa Sardi, Ivan Lucci,  
Caterina Rizzi, Ettore Roche

Segretario: **Sergio Panseri**

email: [segretario@rotarybgnord.org](mailto:segretario@rotarybgnord.org)

#### **Presidenti di Commissione**

Amministrazione: Andrea Agazzi  
Effettivo: Alberto Longo  
Pubblica Immagine: Cristiano Arrigoni  
Programmi: Andrea Agazzi  
Rotary Foundation: Corrado Bassoli  
Azione Giovanile: Marco Bona  
Ambiente: Andrea Agazzi

Altri riferimenti di contatto del Club al seguente indirizzo: <https://www.rotarybgnord.org/contatti.html>

### **Motto per il Rotary 2023-2024**



**CREIAMO SPERANZA  
nel MONDO**

Presidente del Rotary International 2023-2024: **Gordon R. McNally**

Governatore del Distretto 2042: **Giuseppe Del Bene** - email: [governatore23\\_24@rotary2042.it](mailto:governatore23_24@rotary2042.it)

Segreteria Distrettuale: via Canova, 19/a Milano - tel. +39 02 36580222 - email: [segreteria@rotary2042.it](mailto:segreteria@rotary2042.it)

**Siti Rotary in internet.** I soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

**ROTARY INTERNATIONAL:** <http://www.rotary.org>

**ROTARY DISTRETTO 2042:** <http://rotary2042.it>

Sede delle riunioni conviviali: **Taverna del Colleoni, Piazza Vecchia 7, Bergamo**

Posizione: <https://goo.gl/maps/WBsLNcyBUSGgfKJ3A>

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.